

Dirigenti della grande industria automobilistica dinanzi alla crisi italiana

Dopo la mossa della FIAT

Che cosa ha indotto lo stato maggiore dell'azienda torinese a respingere la mediazione del ministro del lavoro - Un quadro di posizioni non uniformi - Le previsioni di uno studio riservato sulla situazione economica - Analogie e differenze con gli anni '50 - Il tentativo di colpire i poteri conquistati dal sindacato

OGGI RISPONDE FORTEBRACCIO

«UNA TANTUM» PER LOR SIGNORI

«Caro Fortebraccio, sono un giovane operaio di Sesto e mi viene in mente una idea che voglio dire a te perché sei come un mio amico siccome le tue parole che sento sono le prime e migliori che ho mai sentite...»

«Caro Martelli, questa tua lettera mi è giunta il giorno della settimana (venerdì) e subito, di primo acchito, mi è sembrata una divertente bizzarra. Ho pensato per prima cosa alla faccia severa e schifata degli economisti che conosco, i quali stanno con gli architetti in questo rapporto di supponenza e di solidarietà...»

«Ma passati un giorno o due, questa tua idea non mi è venuta più così stravagante e ho finito per trovarla da non buttar via, specialmente se considerata in una ottica fiscale...»

«Ma se la tua lettera è di tutti i colori, l'ultima delle quali è la cosiddetta «una tantum». Che cosa è una tantum? È una tassa imposta su un patrimonio, su una proprietà, l'automobile, in base alla quale lo Stato prima ti ha dato un credito...»

«Ma non abbiamo letto l'altro giorno che Piaggio, quello che finanzia l'Abate, ha fatto un giro di 100 miliardi? Mettiamo che siano solo cinquecento, ma che paura potrebbero farci...»

«Qualcuno potrà dire: «Ma di questo passo dove si andrebbe a finire?», immaginando che questo sistema di «acquisto forzato»...»

«Non se ne farà niente, caro Martelli. E non perché la tua proposta, che mi piace, sia irragionevole...»

«Ci vogliono dunque trecento miliardi? Bene, attendi che ognuno di noi, signori compari una macchina, ci vogliono corripiti...»

Dalla nostra redazione

TORINO, 12

In un documento del 1972 riguardante la politica Fiat, il livello zero (e le premesse e ipotesi per una azione Fiat sul territorio) si sosteneva che «per molti anni si è creduto che la sola opzione veramente importante fossero i fini specifici dell'attività aziendale: produrre, investire, espandere l'occupazione, mobilitare le fonti di reddito...»

Lo studio prodotto per conto della dirigenza della grande industria automobilistica torinese proseguiva affermando che «finalizzare le inevitabili conseguenze delle attività di produzione e di consumo a scopi extra economici è di venuta al presente una esigenza di ogni sistema sociale avanzato...»

Queste tesi, apparentemente, venivano recepite dai massimi dirigenti della Fiat tant'è che negli incontri svoltisi lo scorso anno tra le amministrazioni regionali del Piemonte e Comune di Torino ed i rappresentanti della società capeggiati dal fratello Agnelli...»

Eravamo però ancora in una fase di espansione (sia pure drogata), il mercato dell'auto, sotto gli effetti di una inflazione strisciante...»



Assemblea di operai alla FIAT Mirafiori

fare i conti con una nuova coscienza sindacale che poneva al centro dello scontro di classe questioni non soltanto di carattere salariale...»

fasti alterne, dagli uffici di corso Marconi di Torino invece diramato il noto comunicato in cui con l'annuncio del ricorso alla cassa integrazione...»

dichiarazione di guerra nei confronti delle organizzazioni sindacali? Se nella fase ultima di espansione industriale si era arrivati sia pure più in teoria che nella pratica...»

Le conseguenze della disastrosa gestione del patrimonio culturale

Firenze, musei a porte chiuse

Apertura ridotta a poche ore, decine di sale e gallerie non più visitabili - Alle dannose scelte del ministero i sindacati contrappongono la richiesta dell'aumento e della qualificazione del personale - Come può intervenire la Regione

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 12

Il furto, evitato per una serie di fortunate coincidenze, di numerose opere d'arte del museo di Palazzo Strozzi...»

Un furto fallito per puro caso non è sufficiente a rivelare l'esistenza di un patrimonio artistico spesso del tutto negletto e basto ad ogni avventura, espone a rischi non solo nel primo semestre del '74...»

Un furto fallito per puro caso non è sufficiente a rivelare l'esistenza di un patrimonio artistico spesso del tutto negletto e basto ad ogni avventura...»

Del resto già da tempo numerose sale delle gallerie e dei musei fiorentini pur essendo visitabili, risultano, erano chiuse al pubblico, per

manca di personale: 8 sono al Museo nazionale del Bargello le sale chiuse al pubblico; 49 alla Galleria d'arte moderna e alla Villa La Meridiana...»

la sua articolazione, la sua ricchezza. Quanto nuovo personale dovrebbe essere assunto per coprire, stando al vecchio orario...»

nella città le forze sensibili ad una soluzione organica ed avanzata della crisi. Negli ultimi anni si sono moltiplicate le iniziative culturali e politiche...»

Presentata a Francoforte

Una rivista di studi sulla civiltà russa

FRANCOFORTE, 12. Il primo volume di «Russia», una rivista di studi e ricerche che intendono approfondire l'esame di momenti essenziali della civiltà russa...»

Mauro Sbordoni

Occorre allora ricordare che tante opere d'arte si deteriorano non solo sotto l'onda travolgente di catastrofiche alluvioni, ma subendo l'azione insidiosa degli sbalzi di temperatura e di umidità...»

nomia italiana potrà subire un brusco arresto e — per la prima volta nel dopoguerra — risultare negativo...»

L'inflazione — secondo le «teste d'uovo» della Fondazione Agnelli — potrà essere sconfitta ma non a tempi brevi. Si dovrà accompagnare ancora per molto tempo «tanto» quanto la Fondazione Agnelli...»

La miniaturizzazione della Italia industriale può essere funzionale in questa fase recessiva all'obiettivo della ristrutturazione...»

Diego Novelli

Advertisement for 'ENCICLOPEDIA DEGLI ALIMENTI' by Ulrico di Aichelburg. It includes text about nutrition, a list of authors, and a coupon for ordering the encyclopedia.